

Spada, trionfo delle ragazze ternane Elena Ferracuti si impone in Grecia

SCHERMA

TERNI Le ragazze ternane della spada vincono in Italia e in giro per il mondo. La squadra Under 14 si impone a Bolzano, alla prova del Gran Prix 'Kinder Joy of Moving' mentre Elena Ferracuti si impone nella prova del campionato greco dove ha partecipato in qualità di ospite per preparare la prossima partecipazione alla Coppa del Mondo in programma il prossimo fine settimana a Sochi, in Russia. A Bolzano le giovanissime Annie Cecchetti, Chiara Anile, Virginia Martini e Irene Polpetta del Circolo Scherma Terni, accompagnate dal maestro Daniele Anile, hanno conquistato il primo posto.

Le ragazze ternane hanno dettato legge sin dalla fase a gironi,



Elena Ferracuti ha trionfato nel campionato greco

conclusa con il punteggio più alto dopo le vittorie con Polisportiva Scherma Bergamo, Rovereto Scherma e Club Scherma Koala. Agli ottavi le ternane hanno tro-

vato nuovamente il Club Scherma Koala battuto agevolmente 36-8. Ai quarti nuovamente contro Club Scherma Koala è arrivata un'altra vittoria 36-20. Poi in semifinale le ragazze del Circolo Scherma Terni hanno sconfitto la Scherma Imola 36-31. Le spadiste ternane in finale hanno battuto 36-24 Chiara Giardini, Martina Pizzini e Mariasole Romanini del Circolo Ravennate della Spada con il punteggio di 36-24. Il terzo posto è stato conquistato dalla Scherma Imola con Rachele Bottau, Giada Facchini, Sara Mirandola e Ilaria Zambrini, che hanno superato il Circolo Schermistico Forlivese col punteggio di 36-28. Mentre le giovanissime Under 14 si imponevano a Bolzano, Elena Ferracuti ospite del Florina Fencing Club, vinceva la prova del campionato greco a

La squadra Under 14 che si è imposta nella gara di Bolzano



cui ha partecipato per preparare la prossima tappa di Coppa del Mondo a Sochi, in Russia. La marchigiana del Circolo Scherma Terni, seguita dal maestro Alessandro Bartoli, ha gareggiato libera dalla pressione del ranking, visto che questa gara non metteva in palio punti validi per la classifica, ma con il solo obiettivo di accumulare esperienza in vista della gara in Russia la pros-

sima settimana, la sua seconda in Coppa del Mondo dopo il buon debutto a Doha con la fase a gironi superata brillantemente e il 50° posto finale.

«E' andata benissimo - commenta felice la Ferracuti dopo la premiazione - un allenamento importante dal punto di vista psicologico e per me un modo per spezzare questo tabù che sembra ormai ricorrente, ovvero

quello di arrivare in finale per poi vincere solo la medaglia d'argento. Esserci riuscita ha sbloccato qualcosa nella mia testa, è quello che ci voleva. Il feeling con il maestro Bartoli è sempre eccezionale e sono contenta anche per la fantastica accoglienza che il circolo greco mi ha riservato».

Lo. Pul.